

Giovedì 28 maggio 1998

14 l'Unità

LE CRONACHE

Un «pellegrinaggio» nella piccola repubblica per il passaggio della corsa rosa. Prosegue l'indagine dei Nas

# Tappa del Viagra al Giro d'Italia

## File di tifosi in farmacia sul Titano

### Il ministro Bindi: «Dobbiamo collaborare con San Marino»

SAN MARINO. Viagra continua a tenere alta la tensione fra Italia e San Marino. Ieri il ministro della sanità Rosy Bindi ha sollecitato il collega del Titano Sante Canducci a una «stretta collaborazione» nella vendita del medicinale, in attesa della sua autorizzazione in Europa prevista a settembre. In una lettera inviata al Segretario di Stato per la Sanità, Rosy Bindi fa notare che dagli uffici di porto e di confine del ministero della sanità vengono segnalate «cospicue importazioni dagli Stati Uniti del Viagra, dirette verso la Repubblica di San Marino». Trattandosi di un prodotto non ancora autorizzato, l'importazione in Italia può avvenire solo nel rispetto della vigente normativa: il farmaco può essere acquistato all'estero su richiesta del medico curante e portato dal viaggiatore al momento dell'ingresso nel territorio nazionale. «Il medicinale - dice ancora la Bindi - può essere spedito su richiesta del medico curante, previo rilascio di apposito nulla osta da parte del ministero della sanità». Il rispetto delle norme generali per l'importazione di un prodotto non ancora autorizzato in Europa - aggiunge il ministro - assume particolare significato in questo caso. Le notizie sui recenti decessi negli Usa di persone che hanno fatto uso di Viagra indicano - sono sempre parole di Rosy Bindi - che le preoccupazioni su un uso terapeutico corretto e sui possibili effetti nocivi del farmaco non sono destinate a rimanere su un piano puramente teorico. L'assenza di barriere doganali fra i due Paesi rende di scarsa efficacia i controlli sui «movimenti» dei farmaci da San Marino verso l'Italia e in questi casi la tutela della salute del cittadino - conclude la lettera di Rosy Bindi - può essere assicurata soltanto attraverso una stretta collaborazione fra le autorità, volta a sensibilizzare gli operatori sanitari della Repubblica del Titano sui gravi rischi che potrebbero derivare dai comportamenti non ispirati al rispetto delle norme, anche italiane, e all'esigenza di un approccio rigorosamente scientifico del problema. Pronta la risposta di Sante Canducci: «La collaborazione auspicata dal ministro della sanità italiano tra le autorità che nei due Paesi sono preposte all'amministrazione del settore, è stata sempre piena e puntuale e tale rimarrà, nel rispetto dell'autonomia decisionale della Repubblica di San Marino». «Il servizio pubblico - prosegue il Segretario di Stato per la Sanità - si comporta già in maniera conforme alle norme che regolano l'approccio scientifico di questo spe-



I corridori del Giro affrontano i tornanti verso il traguardo di San Marino. In basso: due confezioni di Viagra esposte in una farmacia del centro vendute a 825.500 lire a confezione

C. Ferraro/Ansa

cifico problema. Agli stessi rigorosi criteri sono stati invitati ad attenersi operatori e professionisti che svolgono attività privata nel settore della distribuzione e prescrizione dei farmaci. Intanto continua al ritmo di almeno un centinaio di persone al giorno il «pellegrinaggio» di italiani che salgono il Titano per acquistare Viagra. I numeri sono ufficiosi e le dichiarazioni degli addetti ai lavori non uniformi. «La richiesta è contenuta ma in diminuzione» spiega Alberto Bonini direttore del centro farmaceutico dell'Istituto per la sicurezza sociale del Titano. Di parere diverso il dottor Egidio Andriani, consulente scientifico del Centro sammarinese di andrologia che nei giorni scorsi fu il primo specialista a parlare degli effetti della pillola anti impotenza: «Le richieste non sono in diminuzione. Diciamo che si sono qualificate. Prima si rivolgevano a noi coloro che effettivamente avevano problemi di erezione, sia coloro che volevano migliorare le proprie prestazioni sessuali. Oggi questi ultimi sono in calo, mentre chi ha davvero necessità si rivolge a noi per essere visitato, consigliato e per ottenere eventualmente la prescrizione del farmaco». Dunque su Viagra continua la diapora fra Italia e San Marino; e prosegue in tutta Italia il lavoro dei Nas per verificare l'esistenza di commercio illecito del farmaco. «Stiamo svolgendo tutti gli accertamenti necessari», spiega il comandante Pettinato.



### La definizione del «Los Angeles Times»

## «L'italiano Luigi Di Bella? Un oncologo pop»

ROMA. Il professor Di Bella? Un oncologo «pop». In inglese «pop cancer therapist». La definizione più originale e azzeccata del fisiologo modenese, se l'«è aggiudicata il «Los Angeles Times» che per i suoi lettori ha fatto un ritratto di Luigi Di Bella: «il più famoso e controverso medico d'Italia, bastian contrario e irascibile, ma anche brillante e devoto ai suoi pazienti». Poco lusinghiero il giudizio sull'Italia «sotto certi aspetti ancora un paese medievale. Comprensibilmente - scrive il quotidiano - gli italiani non si fidano della ricerca biomedica. E

amano, nello stesso tempo, i miracoli». E ancora: «In molti paesi sviluppati la cura Di Bella sarebbe illegale, ma in Italia una sommosa popolare ha costretto il governo a chiudere un occhio sulle norme esistenti e a distribuire il ritrovato sperimentale gratis a centinaia di pazienti». Infine il «Los Angeles Times» nota che l'eccitazione sul caso Di Bella «riflette la bassa stima del sistema, tormentato da code interminabili, mancanza di letti negli ospedali, scadente ricerca, legami di corruzione tra case farmaceutiche e le autorità sanitarie».



si, o magari il consiglio o la prescrizione di qualche andrologo collaboratore delle squadre, sta di fatto che è avvertito un particolare fervore nelle vendite del medicinale. Curiosità nella curiosità: in questi giorni il crescente flusso «uristico» legato a Viagra ha provocato benefici anche nell'indotto. Per intenderci: chi va a prendere il medicinale sulla via del ritorno si ferma nei negozi di souvenir e compra. Pare vada a ruba il vino moscato di San Marino. Per la cronaca costa 3.500 lire la bottiglia. Magari servirà per il brindisi all'eventualità di un benefico effetto del farmaco.

Walter Guagnelli

### LO SPECIALE A CANALE 5

## Tacconi e la «prova» in tv

### Anatema degli andrologi

ROMA. Sono giorni che gli andrologi cercano di frenare l'entusiasmo e le campagne stampa sul Viagra. Ieri, il presidente della Società italiana di andrologia e quello degli Ordini dei medici se la sono presa con la trasmissione di Costanzo e Santoro sul tema, difesa invece dall'andrologo ospite dello speciale tv. E difesa dallo stesso Costanzo, che prima della messa in onda replicava: «Sarebbe certo più opportuno se tanti illustri clinici prima di giudicare le trasmissioni tv le vedessero. Non è stata fatta alcuna spettacolarizzazione». L'anatema sulla trasmissione di Canale 5 è dovuto al caso Tacconi. «È scandaloso - diceva ieri il presidente della Società italiana di andrologia, Manuel Belgrano - che si annunci in tv che si farà prendere il Viagra a una persona sana per aumentare le prestazioni sessuali». La notizia Belgrano l'aveva letta sui giornali, a cui Stefano Tacconi, ex calciatore, annunciava di voler provare la pillola proprio ieri, per poi raccontare questa sera, nella seconda metà della trasmissione, l'eventuale effetto. Belgrano stigmatizzava: «Se un farmaco che ha dimostrato un'azione potente come vasodilatatore - e che è fornito di notevoli complicazioni di cui ancora ignote - viene somministrato ad una persona normale, il medico che lo prescrive perché venga utilizzato a questo scopo televisivo commette una irregolarità deontologica». Gli faceva eco Aldo Pagni, presidente degli Ordini dei medici: «Questo tema non può essere motivo di spettacolarizzazione da parete della tv». In più Pagni sottolineava che l'uso improprio da parte di un personaggio famoso può indurre la gente all'imitazione. Difendeva lo speciale il professor Aldo Isidori, ordinario di Andrologia alla «Sapienza» di Roma: «Non sappiamo come Tacconi si sia procurato il farmaco. Noi abbiamo detto più volte che non gli avrebbe fatto nulla e per tutta la trasmissione abbiamo detto che la pillola è indicata solo per la patologia e su prescrizione medica. Certo, l'Ordine dei medici dovrebbe valutare chi è che ha fatto la prescrizione».

## Cura Di Bella gratis

### Si studia un decreto legge

#### Dopo la Consulta tempi stretti per decidere

ROMA. Il nuovo boom di interesse intorno al caso Di Bella, non c'è stato e il giorno dopo la sentenza della Consulta, sono poche le reazioni, mentre il ministero è già al lavoro per rispondere alle richieste della Corte costituzionale: la cura del professore modenese deve essere garantita a pazienti senza alternative terapeutiche e in condizioni economiche difficili, per i prossimi tre mesi, il tempo cioè dello svolgimento della sperimentazione.

Ma quanti saranno i malati che chiederanno di percorrere questa strada? Quanto costerà allo Stato? E quale provvedimento si adotterà per assicurare in tempi strettissimi il rispetto di quella sentenza? Per ora non ci sono risposte ufficiali. Patrizia Mizzon, presidente dell'Alain, l'associazione dei malati di belliani sostiene che certamente alcune migliaia di persone chiederanno di usufruire delle possibilità aperte dalla sentenza della Consulta. Il Codacons, l'associazione di consumatori che ha dato la stura al contorto iter giudiziario, è rimasto solo a chiedere le dimissioni della Bindi e a dare interpretazioni estensive della sentenza. «Il ministro ha dimenticato che il problema di stabilire chi è indigente e deve avere la cura gratis - sostiene il

Codacons - riguarda solo i malati che si vogliono curare gratuitamente a casa e non i malati ricoverati in ospedale per i quali la cura deve essere data subito e gratuitamente». Anche Forza Italia rivendica un ruolo di inascoltato profeta: «La sentenza della Corte costituzionale - sostiene Piergiorgio Massidda, capogruppo di FI in commissione Affari sociali - è un'ulteriore conferma di quanto abbiamo sostenuto nel dibattito sul decreto Di Bella. In quell'occasione siamo stati tacciati di demagogia sulla pelle dei malati, mentre il nostro intento era quello di difendere il principio di libertà di cura e tutelare i pazienti e i loro familiari».

Per quel che riguarda invece le modalità e i tempi del governo per risolvere la questione, si prevede che il ricorso al decreto legge sia l'unica via, ma come si calcolerà la condizione di indigenza di una persona? Forse facendo riferimento al vecchio criterio (dal prossimo anno entrerà in funzione il sanotmetro) di esenzione per reddito che esclude dal pagamento del ticket sanitario chi ha un reddito inferiore a 70 milioni lordi. Oggi in Italia ci sono 21 milioni e 500 mila persone di esenti da ticket, cifra che comprende 4 milioni e mezzo

di esenti per patologia. La cura Di Bella, solo per la somatostatina costa a prezzo politico 60 mila lire al giorno, sarà un costo sostenibile per quei malati di cancro che hanno un reddito di 71 milioni annui? Di certo si sa che il decreto-Bindi, convertito in legge ha stanziato 20 miliardi per la sperimentazione e 5 miliardi a sostegno dei Comuni proprio in previsione di richiesta di concorso in spese sanitarie, da parte di cittadini indigenti. Adesso andranno reperiti altri fondi.

Intanto il direttore generale della Farmindustria si dice disponibile a prorogare l'accordo del prezzo politico della somatostatina per altri tre mesi, per la durata cioè della sperimentazione. «Immediatamente dopo - ha aggiunto Cavicchi - sarà un problema da ridiscutere».

Intanto procede positivamente l'arruolamento dei pazienti per i 10 protocolli della sperimentazione, finora sono stati selezionati 339 malati dei 478 previsti (72%), calano invece le adesioni dei malati per lo studio osservazionale (600 persone sulle 2000 previste). Fino ad oggi sono state consegnate circa 150 mila confezioni di farmaci.

A.Mo.

Il gruppo dei democratici di sinistra-L'Ulivo del Senato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del senatore

**PASQUALE LOPS**  
senatore nella X legislatura, autorevole parlamentare e attivo dirigente del partito per lunghi anni.  
Roma, 28 maggio 1998

Il Segretario, l'Esecutivo e la Direzione del Pds Provinciale di Bari esprimono sentito cordoglio per la perdita dell'esimo

**sen. PASQUALE LOPS**  
compagno infaticabile, protagonista delle lotte per l'emancipazione dei lavoratori e per lo sviluppo, rappresentante delle istituzioni locali e parlamentari di grande serietà e rigore.  
Bari, 28 maggio 1998

I dirigenti ed iscritti dei democratici di Sinistra partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito i familiari del

**sen. PASQUALE LOPS**  
La antica, coerente, appassionata militanza politica del nostro bracciante Senatore ha rappresentato ed espresso nel modo più nobile e significativo i bisogni e la dignità di tanti lavoratori e di un intero popolo che lo ha circondato di stima e di affetto e lo condecorerà nel tempo.  
Corato (Bari) 28 maggio 1998

Le compagne e i compagni della Flai di Milano e della Lombardia esprimono profondo cordoglio per la prematura scomparsa di

**GIGLIOLA**  
e partecipano con affetto al dolore del compagno Roberto Arioli e delle sue figlie.  
Milano, 28 maggio 1998

Silvano e Patrizia Campioni rivolgono un abbraccio commosso a Roberto Arioli e alle sue bambine e si uniscono al loro dolore per la prematura scomparsa di

**GIGLIOLA**  
Milano, 28 maggio 1998

Le compagne e i compagni della FNLE Cgil Milano Brianza sono vicini al compagno Roberto Arioli in questo triste momento per la grave e improvvisa perdita dell'amata moglie

**GIGLIOLA**  
Monza, 28 maggio 1998

Caro Roberto, increduli ed attoniti per il gravissimo lutto che ha colpito te e le tue bambine, ci stringiamo a voi in un fraterno abbraccio, partecipando con affetto al vostro dolore per la scomparsa di

**GIGLIOLA**  
Le compagne e i compagni della Filcea-Cgil di Milano e della Lombardia.  
Milano, 28 maggio 1998

A tre giorni dal triste evento, nel rispetto della sua volontà, i compagni e gli amici di via C. De Lellis ricordano

**IVO GIULIANI**  
caro ed affettuoso compagno impegnato per l'intera vita nella lotta per gli ideali socialisti, con capacità ed infinita modestia. In memoria sottoscrivono per l'Unità.  
Roma, 28 maggio 1998

Nel 12° anniversario della sua scomparsa, il figlio Romolo Mini ricorda a compagni ed amica la nobile figura del compagno

**PIO MINÙ**  
eroico combattente antifascista, condannato dal Tribunale Speciale.  
Roma, 28 maggio 1998

Nel 15° anniversario della scomparsa del compagno

**ADELMO GALLI**  
la sorella lo ricorda con immutato affetto e grande rimpianto e in sua memoria sottoscrive per l'Unità.  
Genova, 28 maggio 1998



**Partenza da Roma il:** 26 luglio - 2 agosto - 6 settembre  
**Trasporto** con volo di linea.  
**Durata del viaggio** 15 giorni (12 notti).  
**Quota di partecipazione:** settembre lire 3.600.000  
luglio e agosto lire 3.980.000  
**Suppl. per la partenza da altre città:** lire 250.000.  
**l'itinerario:** Italia (Kuala Lumpur)/Hanoi (Bat Trang)-Halong-Hanoi-Ho Chi Minh Ville (Cu Chi)-Kuala Lumpur/Italia  
**La quota comprende:** volo a/r, le assistenze aeroportuali in Italia e all'estero, i trasferimenti interni, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 4 stelle, la prima colazione, 5 giorni in pensione completa e un giorno in mezza pensione, tutte le visite previste dal programma, l'assistenza della guida locale vietnamita di lingua italiana.



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT



**Partenza da Roma il** 3 e 24 giugno - 1 e 15 luglio - 5 agosto e 9 settembre  
**Trasporto** con volo di linea  
**Durata del viaggio** 15 giorni (13 notti)  
**Quote di partecipazione:**  
**giugno, luglio e settembre** lire 5.700.000  
**agosto** lire 6.660.000  
**l'itinerario:** Italia/Karachi - Kathmandu - Zhangmu - Xegar - Shigtatse - Gyantse - Lhasa - Katmandu (Kirtipur - Bhdgoan - Patan) - Karachi/Italia  
**La quota comprende:** Volo a/r, le assistenze aeroportuali a Roma e all'estero, i trasferimenti interni, il visto consolare tibetano, la sistemazione in camere doppie in alberghi a 5-4 e 3 stelle, i migliori disponibili nelle località minori, la pensione completa in Nepal e in Tibet, la prima colazione a Karachi, le visite guidate previste dal programma, l'assistenza delle guide locali nepalesi e della guida nazionale tibetana, un accompagnatore dall'Italia.



MILANO - Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810 - 6704844 - Fax 02/6704522  
E-MAIL: L'UNITA'VACANZE@GALACTICA.IT

**CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI**  
Medaglia d'oro al V. M.  
Settore: Segreteria Generale  
Piazza della Resistenza n. 20 - 20099 Sesto San Giovanni Tel. 02/24.96.295 - 4 Fax 02/26.22.03.44  
**ESTO DI GARA**  
APPALTO - CONCORSO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE UBICATO IN VIA MANIN.  
Aggiudicatario: Associazione temporanea di imprese tra DEGREMONT ITALIA S. p. a. Via Crocefisso n. 27 Milano (capogruppo) e CONSORZIO COOP. COSTRUZIONI DI BOLOGNA via della Cooperazione n. 30 Bologna.  
L'elenco nominativo delle ditte offerenti è pubblicato integralmente sul Bur Lombardia n. 21 del 27.5.98, sul Fal Provincia di Milano n. 39 del 23.5.98 e consultabile presso l'ufficio Contratti del Comune.  
Sesto San Giovanni, 20 maggio 1998  
Segretario Generale Reggente: dott. Giuseppe Davi